


“VACCINI COVID: VALANGA DI LOTTI PLACEBO PFIZER-BIONTECH”. Studio Shock di Chimici Universitari Tedeschi

 gospa.news/2023/06/29/vaccini-covid-valanga-di-lotti-placebo-pfizer-biontech-studio-shock-di-chimici-universitari-tedeschi/

29 Giugno 2023



Introduzione di **Carlo Domenico Cristofori**

Il famoso psichiatra e blogger Alessandro Meluzzi aveva denunciato il fatto di aver ricevuto la proposta di inocularsi con un vaccino Covid “placebo”, ovvero una soluzione fisiologica di acqua e sale senza alcuna componente farmacologica, suscitando uno scandalo sui social e in TV.

Gospa News aveva svelato alcuni casi sospetti in cui, per controlli accidentali delle dosi a posteriori, erano stati somministrati dei lotti di soluzione fisiologica durante la campagna vaccinale anziché le dosi per suscitare l’ipotetica (vista la sospetta inefficacia) reazione immunizzante.

Le autorità sanitarie vietnamite prima, segnalando alcuni lotti da “roulette russa”, e il medico americano Peter McCullough in una recentissima ricerca hanno lanciato l’allarme sulla differente pericolosità dei lotti che il biochimico Gabriele Segalla ha spiegato in una sua rivoluzionaria ricerca di portata mondiale sulle “nanoforme tossiche” del siero genico mRNA Comirnaty di Pfizer-Biontech.

Ora due scienziati tedeschi accendono la miccia di una bomba esplosiva perché sostengono che le autorità governative UE e le Big Pharma fossero a conoscenza dell'esistenza di una valanga di lotti placebo, probabilmente inoculati per contenere il già elevatissimo numero di reazioni avverse ai vaccini registrato dalla piattaforma di farmacovigilanza Eudravigilance dell'European Medicines Agency, l'ente regolatore dei medicinali dell'Unione Europea.

“I lotti di vaccino Pfizer nell'UE erano placebo” affermano gli scienziati

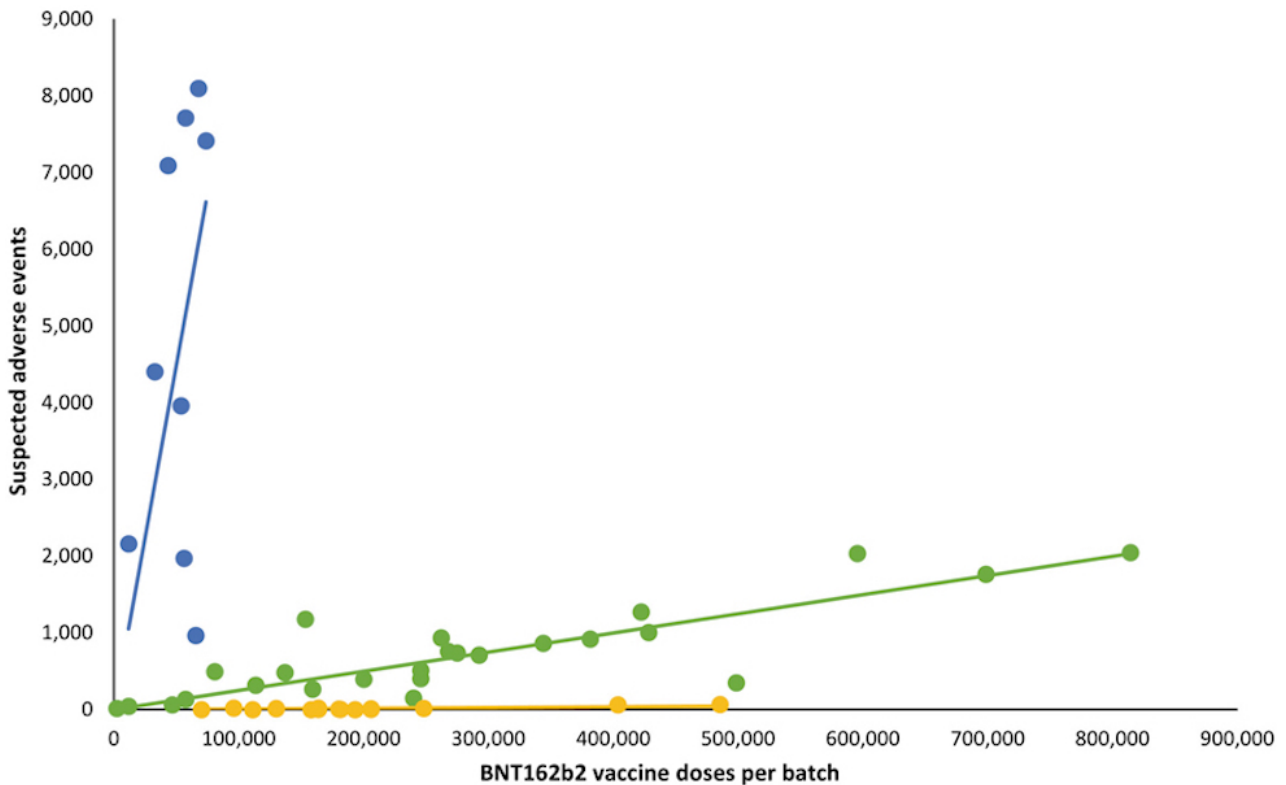
Originariamente pubblicato da **Robert Kogon** su The Daily Sceptic

Tutti i link ai precedenti articoli di Gospa News sono stati aggiunti in seguito per rilevanza in relazione agli argomenti evidenziati

Gli scienziati hanno scoperto prove sorprendenti che una parte sostanziale dei lotti del vaccino Pfizer-BioNTech COVID-19 distribuito nell'Unione europea potrebbe in realtà consistere in placebo – e che l'autorità di regolamentazione tedesca lo sapeva e non li ha sottoposti a controllo di qualità test.

Gli scienziati, il dottor Gerald Dyker, professore di chimica organica all'Università della Ruhr di Bochum, e il dottor Jörg Matysik, professore di chimica analitica all'Università di Lipsia, fanno parte di un gruppo di cinque scienziati di lingua tedesca che hanno sollevato pubblicamente domande sulla qualità e la sicurezza del vaccino BioNTech (come è noto in Germania) nell'ultimo anno e mezzo.

Recentemente sono apparsi sul programma online Punkt.Preradovic della giornalista tedesca Milena Preradovic per discutere della variabilità dei lotti. Il loro punto di partenza è stato il recente studio danese che mostra un'enorme variazione negli eventi avversi associati a diversi lotti del vaccino Pfizer-BioNTech, o BNT162b2 secondo il suo nome in codice scientifico. La figura sottostante dello studio danese illustra questa variazione.



Lo studio danese sul vaccino Comirnaty di Pfizer-Biontech

Si evince che i lotti utilizzati in Danimarca, rappresentati dai punti nel grafico, si suddividono essenzialmente in tre gruppi.

I “lotti verdi” raggruppati attorno alla linea verde hanno un livello moderato o moderatamente alto di eventi avversi ad essi associati. Nella discussione con Preradovic, Gerald Dyker fa l’esempio del punto verde più a destra.

Come spiega, rappresenta il lotto più utilizzato in Danimarca, con poco più di 800.000 dosi somministrate. Queste 800.000 dosi sono associate a circa 2.000 sospetti eventi avversi, il che fornisce un tasso di segnalazione di un sospetto evento avverso per circa 400 dosi. Come afferma Dyker, “Non è una piccola quantità se la confrontiamo con ciò che sappiamo altrimenti dai vaccini antinfluenzali”. Secondo i calcoli di Dyker, i lotti verdi rappresentano oltre il 60% del campione danese.

Ci sono poi i “lotti blu” raggruppati attorno alla linea blu, che sono ovviamente associati a un livello straordinariamente alto di eventi avversi. Come osserva Dyker, in Danimarca non sono state somministrate più di 80.000 dosi di nessuno dei lotti blu, suggerendo che questi lotti particolarmente cattivi potrebbero forse essere stati ritirati silenziosamente dal mercato dalle autorità sanitarie pubbliche.

Tuttavia, a questi lotti erano associati fino a 8.000 eventi avversi sospetti. Ottomila dosi su 80.000 darebbero un tasso di segnalazione di un sospetto evento avverso ogni 10 dosi – e Dyker osserva che alcuni dei lotti blu sono effettivamente associati a un tasso di segnalazione pari a un sospetto evento avverso ogni sei dosi!

Sul calcolo di Dyker, i lotti blu rappresentano meno del 5% del numero totale di dosi incluse nello studio danese. Tuttavia, sono associati a quasi il 50% dei 579 decessi registrati nel campione.

Infine, abbiamo i “lotti gialli” raggruppati attorno alla linea gialla, che, come si può vedere sopra, esce a malapena dall’asse x. Secondo i calcoli di Dyker, i lotti gialli rappresentano circa il 30% del totale. Dyker osserva che includono lotti comprendenti circa 200.000 dosi somministrate che sono associate letteralmente a zero eventi avversi sospetti.

Come dice Dyker, gli osservatori “cattivi” potrebbero notare che “questo è l’aspetto che avrebbero i placebo”.

E gli osservatori malevoli potrebbero avere ragione. Infatti, Dyker e Matysik hanno confrontato i numeri di lotto contenuti nello studio danese con le informazioni pubblicamente disponibili sui lotti approvati per il rilascio, e hanno fatto la sorprendente scoperta che quasi nessuno dei lotti innocui, a differenza dei lotti molto cattivi e non così cattivi, sembrano essere stati sottoposti a qualsiasi test di controllo della qualità.

All’insaputa della maggior parte degli osservatori, è proprio l’agenzia di regolamentazione tedesca, il Paul Ehrlich Institute (PEI), che è, in linea di principio, responsabile del controllo di qualità di tutta la fornitura di vaccini Pfizer-BioNTech nell’UE. (L’istituto prende il nome dall’immunologo tedesco e vincitore del premio Nobel Paul Ehrlich, non, ovviamente, dall’omonimo professore di biologia di Stanford.)

Ciò riflette il fatto che l’effettivo produttore legale del vaccino, nonché titolare dell’autorizzazione all’immissione in commercio nell’UE, è la società tedesca BioNTech, non il suo più noto partner americano Pfizer.

Dyker e Matysik hanno scoperto che il PEI aveva testato e approvato per il rilascio tutti i peggiori lotti “blu”, la stragrande maggioranza dei non così cattivi lotti “verdi”, ma quasi nessuno degli innocui lotti “gialli” – come se il PEI sapeva in anticipo che questi lotti non presentavano problemi.

Questo è mostrato nella diapositiva sottostante dalla presentazione di Dyker durante l’intervista Punkt.Preradovic. Il titolo recita: “Quali lotti dello studio danese sono stati testati e approvati dal Paul Ehrlich Institute per il rilascio?”

Nella colonna PEI di ciascuna delle tabelle, “ja” significa, ovviamente, che il lotto è stato testato, “nein” significa che non lo è stato. Si noti che è stato testato solo il primo lotto nella tabella “gialla”.

Welche Chargen aus der dänischen Studie hat das Paul-Ehrlich-Institut kontrolliert und freigegeben?

| Batch | Doses | ADR(all) | Group | PEI |
|--------|-------|----------|-------|-----|
| EJ6796 | 11700 | 2160 | Blue | ja |
| EJ6797 | 43290 | 7092 | Blue | ja |
| EM0477 | 57330 | 7713 | Blue | ja |
| EJ6136 | 32760 | 4405 | Blue | ja |
| EJ6134 | 67860 | 8097 | Blue | ja |
| EK9788 | 73710 | 7415 | Blue | ja |
| EJ6789 | 53820 | 3958 | Blue | ja |
| EJ6790 | 56160 | 1971 | Blue | ja |
| EP9598 | 65520 | 965 | Blue | ja |

“Blaue Chargen“: zeitnahe Schadensmeldung bei jeder 6. bis 10. Impfung.

Weniger als 5% der Verimpfungen, dennoch im zeitlichen Zusammenhang von fast 50% der gemeldeten 579 Todesfälle.

| Batch | Doses | ADR(all) | Group | PEI |
|--------|--------|----------|-------|------|
| ER2659 | 153270 | 1176 | Green | ja |
| ET7205 | 2340 | 16 | Green | ja |
| EP9605 | 80730 | 493 | Green | ja |
| FA4632 | 11700 | 42 | Green | ja |
| ET3674 | 262080 | 936 | Green | ja |
| FCS295 | 136890 | 483 | Green | ja |
| FC2336 | 595530 | 2035 | Green | ja |
| FC1433 | 422370 | 1272 | Green | ja |
| FA7812 | 267930 | 756 | Green | ja |
| EX2405 | 113490 | 316 | Green | ja |
| FC8889 | 274950 | 736 | Green | ja |
| FD0932 | 698490 | 1765 | Green | nein |
| EW6126 | 814320 | 2048 | Green | ja |
| FE2083 | 343980 | 862 | Green | ja |
| EW4811 | 292500 | 711 | Green | ja |
| FD4555 | 381420 | 917 | Green | ja |
| FE2090 | 428220 | 1005 | Green | ja |
| FA8142 | 57330 | 132 | Green | ja |
| FCS029 | 245700 | 511 | Green | ja |
| EY4834 | 200070 | 396 | Green | ja |
| FG3716 | 159120 | 267 | Green | nein |
| FE9174 | 245700 | 402 | Green | ja |
| ER9480 | 46800 | 60 | Green | ja |
| FF0884 | 239850 | 147 | Green | nein |

| Batch | Doses | ADR(all) | Group | PEI |
|--------|--------|----------|--------|------|
| FG9019 | 95940 | 18 | Yellow | ja |
| FH3219 | 403650 | 62 | Yellow | nein |
| FH8469 | 485550 | 67 | Yellow | nein |
| FJ3438 | 163800 | 19 | Yellow | nein |
| FJ4187 | 129870 | 14 | Yellow | nein |
| FH3220 | 129870 | 11 | Yellow | nein |
| FM3092 | 205920 | 12 | Yellow | nein |
| FL1072 | 248040 | 14 | Yellow | nein |
| FN3731 | 205920 | 6 | Yellow | nein |
| FK9706 | 180180 | 5 | Yellow | nein |
| FM3802 | 181350 | 4 | Yellow | nein |
| FK0115 | 163800 | 2 | Yellow | nein |
| FN3758 | 205920 | 2 | Yellow | nein |
| FK8911 | 181350 | 1 | Yellow | nein |
| FK9412 | 111150 | 0 | Yellow | nein |
| FM3289 | 70200 | 0 | Yellow | nein |
| FM9088 | 157950 | 0 | Yellow | nein |
| FN5519 | 193050 | 0 | Yellow | nein |

Bei den ungefährlichen “Gelben Chargen“ wurde eine Kontrolle durch das PEI in der Regel nicht als notwendig erachtet.

La tabella di controllo dei lotti elaborata dal PEI

La didascalia sotto quella tabella recita: “Il PEI generalmente non considerava necessari i test degli innocui” lotti gialli “. ”

Come ha affermato Dyker, con notevole moderazione, “questo sosterebbe il sospetto iniziale che forse siano in realtà qualcosa di simile ai placebo”.

O, insomma, parafrasando le conclusioni degli scienziati tedeschi sulla variabilità dei lotti Pfizer-BioNTech, sembrerebbe che il buono fosse cattivo, il cattivo fosse pessimo e l’ottimo fosse soluzione salina.

Originariamente pubblicato da **Robert Kogon** su [The Daily Skeptic](#)

Robert Kogon è uno pseudonimo di un giornalista finanziario, traduttore e ricercatore ampiamente pubblicato che lavora in Europa. Iscriviti al suo [Substack](#) e seguilo su [Twitter](#).

(L’intervista completa di Punkt.Preradovic con Gerald Dyker e Jörg Matysik è disponibile in tedesco al link originale. Le traduzioni di cui sopra sono del tuo autore. Una versione completa dell’intervista, presumibilmente tradotta automaticamente, è disponibile anche sulla pagina web di Punkt.Preradovic.)

[GOSPA NEWS – INCHIESTE COVID & VACCINI KILLER](#)

[GOSPA NEWS – WUHAN.GATES REPORTAGE](#)

[COVID & VACCINI: LO “STATO CRIMINALE” DEL FARMACO IMPERFETTO. Libro-Denuncia del Criminologo Mendola sul Siero Genico “Tossico” di Pfizer](#)



**“FALSI VACCINI AI VIP”.
Meluzzi denuncia Uso di
Placebo: come in 16
Casi Sospetti in Trentino
e Toscana**